

Openjobmetis in scioltezza anche senza Moore: qualificazione a un passo

Pubblicato: Mercoledì 7 Novembre 2018



Pronostico rispettato senza alcun problema dalla **Openjobmetis che domina il match con i bulgari del Rilski Sportist** e si mette in tasca una **bella fetta di qualificazione** alla seconda fase di Fiba Europe Cup restando in corsa anche per il primato del girone. Troppo teneri gli ospiti (**86-59 il finale**) contro una Varese desiderosa di **scrollarsi di dosso le due sconfitte** patite nell'ultima settimana tra coppa e campionato e brava a non lasciare alcuno spazio alla formazione avversaria, ancora a zero punti in Europa.

Un match segnato **dall'assenza di Ronald Moore**, rimasto in borghese a causa di un acciaccio che tiene in discreta apprensione l'ambiente biancorosso. L'americano ha ricevuto una **botta a un ginocchio** martedì sera ma l'articolazione si è **gonfiata** solo nella notte: le terapie sono già iniziate, non dovrebbe essere nulla di grave ma la partita con Avellino incombe già. In sua assenza però Varese ha **ritrovato un ottimo Tambone in regia** (11 punti e ben 8 assist) con **Avramovic** tornato dopo una vita anche a portare palla.

Buona nel complesso la prova della squadra di Caja, che ha **goduto (e sfruttato) gli spazi concessi** dai bulgari – nettamente più ampi di quanto accade in Serie A – per rifare il trucco alle statistiche nel tiro pesante (10/24 alla fine) e per rodare la propria “macchina” in vista di un **impegno ben più impegnativo**, quello in campionato contro una **Sidigas** lanciatissima anche in Champions League come dimostra la vittoria (**99-95**) **sui turchi del Banvit**. Biancorossi comunque capaci di andare **a segno con**

tutti gli 11 uomini a referto compresi **Verri e Gatto**, i due giocatori che difficilmente vedono il campo e che hanno trovato gloria negli ultimi 2? di partita. Top scorer però, una volta di più, mister affidabilità **Tyler Cain**.

COLPO D'OCCHIO

Meno gente rispetto all'esordio interno con il Porto in una serata in cui la Fiba Europe Cup propone un menu non troppo attrattivo, ovvero l'arrivo del **Rilski fanalino di coda** del girone, praticamente eliminato. Un migliaio i tifosi sugli spalti e ambiente ravvivato da **una ventina di supporters bulgari** muniti di un paio di bandiere.

PALLA A DUE

La notizia più importante è **l'assenza di Ronald Moore**, seduto in tuta dietro alla panchina ad assistere i compagni. Il play si è fermato a causa di un **ginocchio gonfio**, così tocca a Tambone il ruolo di regista titolare. Rispetto all'esperimento ungherese, Caja non replica: **gli altri titolari sono quelli consueti**. Tra i bulgari, regia affidata ad Harris affiancato da Marinov, il migliore dei suoi all'andata.



Nicola Natali, ottima prova

LA PARTITA

Varese vuole evitare sorprese e inizia a **martellare con precisione** dall'arco dei 3 punti con Tambone e Scrubb per il **12-3 in uscita dai blocchi**. Gli ospiti provano una prima risalita ma il -5 è il massimo risultato raggiunto dal Rilski che poi paga dazio sulla seconda **tripla** del Tambo: **23-17**.

Natali, in campo con il piglio giusto, **contribuisce alla ripartenza** biancorossa nel secondo periodo, quello che segna (già) il break incolmabile per i biancoblu dell'Est. **Cain è il solito martello** quando ha palla sotto canetro, Archie aggiunge qualcosa qua e là e all'intervallo è **45-29** in scioltezza per la Openjobmetis.

Bello il **botta e risposta tra Cain e Harris** al rientro dagli spogliatoi ma la sostanza non cambia: Varese avanti con decisione pure **oltre i 20 di margine** anche se un timeout di Hadjisotirov dà una scossa e un **minibreak** con capitano Bozov sugli scudi. Ma la “controsospensione” di Caja è altrettanto efficace e la OJM riprende **subito quota (66-47)** con Avramovic che si beve a ripetizione la difesa.

IL FINALE

Poco da segnalare nel quarto conclusivo, che Caja utilizza per dare spazio anche a chi di solito gioca meno: **Iannuzzi, male in avvio, trova qualche giocata** apprezzabile e anche Bertone (al momento non ci sono movimenti di mercato: “congelata” **la pista Stojanovic**), infila un bel canestro. Negli ultimi due minuti spazio anche all’esperto **Damiano Verri** e al giovane **Christian Gatto: un canestro ciascuno** valgono l’applauso più convinto della serata (**86-59**). Mercoledì prossimo a Oporto i biancorossi possono chiudere il discorso qualificazione sia vincendo sia perdendo con meno di 9 punti di scarto.

OPENJOBMETIS VARESE – RILSKI SPORTIST 86-59

(23-17, 45-29; 66-47)

VARESE: Tambone 11 (1-1, 3-5), Avramovic 8 (4-6, 0-2), Scrubb 11 (1-2, 3-6), Archie 7 (3-4, 0-1), Cain 17 (7-9); Gatto 2 (1-1), Iannuzzi 6 (2-6), Natali 8 (1-1, 2-5), Verri 2 (1-1), Ferrero 10 (1-1, 2-4), Bertone 4 (2-4, 0-1). All. Caja.

RILSKI: Harris 12 (3-5, 2-8), Marinov 11 (1-1, 2-7), Georgiev 2 (1-3, 0-4), Gugino 4 (2-4), Jenkins 11 (5-9, 0-1); Barro 2 (1-1), Edwards 8 (0-1, 2-4), Hadzhisurerv (0-1, 0-4), Bozov 9 (3-4, 0-1), Vasov, Marincheshki (0-3, 0-1). Ne Gelov. All. Hadjisotirov.

ARBITRI: Dozai (Cro), Vuckovic (Slo), Jurcevic (Cro).

NOTE. Da 2: V 24-36, R 16-32. Da 3: V 10-24, R 6-30. TI: V 8-9, R 9-9. Rimbalzi: V 37 (8 off., Iannuzzi 9), R 29 (10 off., Gugino 8). Assist: V 22 (Tambone 8), R 14 (Georgiev 4). Perse: V 9 (Tambone 2), R 11 (Bozov, Harris 2). Recuperate: V 8 (8 con 1), R 3 (3 con 1). Usc. 5 falli: nessuno. Spettatori: 1,194.

CLASSIFICA Girone F: Alba Fehervar 4-0; OJM VARESE 3-1; Porto 1-3; Rilski Sportist 0-4. Alba già qualificata, Rilski eliminato.

Tambone torna protagonista, Cain è una garanzia

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it